

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI PENSPLAN CENTRUM  
S.P.A. DEL 31 OTTOBRE 2019

-----  
Il giorno 31 ottobre 2019, alle ore 10.10, a seguito di regolare convocazione, si è riunito, con un lieve ritardo di 10 minuti, presso la sede legale di Bolzano, via della Rena 26, il Consiglio di Amministrazione di Pensplan Centrum S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

...*Omissis*...

3. Aggiornamento degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

...*Omissis*...

**3. Aggiornamento degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza**  
**Definizione obiettivi strategici (DOCC)**

...*Omissis*...

Si introduce il presente punto all'ordine del giorno richiamando la previsione di legge (art. 1 comma 8 L.190/2012), in forza della quale il Consiglio di Amministrazione è chiamato a definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (in seguito anche "PTPC"), che dovrà essere aggiornato dallo stesso su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (in seguito anche RPCT) entro il 31 gennaio di ogni anno. Viene reso noto che la riorganizzazione aziendale è ancora in fase di definizione dei contenuti, come condiviso nel corso delle riunioni consiliari di giugno 2019, e che, pertanto questa circostanza non ha consentito l'attuazione degli obiettivi individuati in occasione dell'adunanza del 29 ottobre 2018. Tuttavia sembra opportuno ritenere ancora attuali i predetti obiettivi e pertanto riproporli per il PTPC 2020-2022, al fine di garantire che il sistema di prevenzione della corruzione sia progettato e realizzato in modo sostanziale.

In aggiunta agli obiettivi individuati, possono ritenersi quali ulteriori strategie e indirizzo di intervento al fine di tutelare l'interesse pubblico alla prevenzione e alla corruzione: i) l'incremento della formazione dei dipendenti e il monitoraggio della qualità delle medesima in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche al fine di consentire il radicamento di una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate; ii) l'acquisto di un software gestionale quale strumento informatico che consenta la tracciabilità dei processi di monitoraggio sull'attuazione del PTPC e sullo stato di avanzamento dell'adozione delle misure individuate dal PTPC, nonché il coinvolgimento dei responsabili di reparto in quanto supporto al RPCT nell'espletamento delle attività che gli competono; iii) l'integrazione funzionale tra i presidi organizzativi anticiclaggio - in corso di adozione - il modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/2001 così come integrato con le misure idonee alla prevenzione della corruzione ed infine iv) l'integrazione funzionale tra gli obiettivi assegnati ai responsabili di reparto in tema di contrasto del fenomeno della corruzione individuati nel PTPC ed il sistema di programmazione e controllo degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti dal personale dirigenziale e premiante secondo criteri di valorizzazione del merito, da adottare in ossequio alla direttiva della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (nello specifico Deliberazione 10/08/2018 Nr. 150). A fronte di quanto esposto ha inizio una breve discussione tra i componenti del Consiglio di Amministrazione che porta alla formulazione degli obiettivi strategici di cui il RPCT dovrà tener conto in fase di aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 e all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di definire i seguenti obiettivi strategici ai sensi dell'art. 1 comma 8 L.190/2012: a) verificare e aggiornare la mappatura dei rischi a suo tempo realizzata relativamente a tutte le attività poste in essere dalla Società, al fine di garantire l'attualità della mappatura dei processi gestiti nell'ambito societario, tenendo conto, in particolar modo, della riorganizzazione aziendale in corso. A tale proposito, si mantengono le tre macro aree di lavoro a suo tempo individuate: 1. analisi del

contesto interno ed esterno; 2. valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio); 3. trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione); b) nell'ambito dell'attività delineata sopra, assicurare il coinvolgimento dei Reparti aziendali, dei quali il RPCT potrà avvalersi, qualora necessario ed opportuno, al fine di disporre del più elevato livello di professionalità specifica e di continuità d'azione per l'esercizio delle attività che è chiamata a svolgere; c) soppesare le misure già adottate dalla Società in ambito prevenzione corruzione e trasparenza rispetto alla realtà aziendale che andrà definendosi ed eventualmente modificarle o adottarne di nuove. Tale approccio dovrà altresì tener conto delle linee guida amministrative predisposte dal socio di maggioranza Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol soprattutto con riguardo alle aree particolarmente sensibili rispetto alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità, come la gestione del personale e l'area appalti. Le predette linee guida amministrative devono costituire, pertanto, degli spunti su cui basare l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022; d) mantenere il coordinamento tra le attività svolte dal RPCT e dall'OdV, anche attraverso la partecipazione del RPCT alle riunioni dell'OdV, in particolare per le attività di cui alla precedente lettera a); e) incrementare la formazione dei dipendenti e monitoraggio della qualità delle medesima in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche al fine di consentire il radicamento di una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate; f) provvedere all'acquisto di un software gestionale quale strumento informatico che consenta la tracciabilità dei processi di monitoraggio sull'attuazione del PTPC e sullo stato di avanzamento dell'adozione delle misure individuate dal PTPC, nonché il coinvolgimento dei responsabili di reparto in quanto supporto al RPCT nell'espletamento delle attività che gli competono; g) procedere con le attività idonee al perseguimento dell'integrazione funzionale tra i presidi organizzativi antiriciclaggio, il modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/2001 così come integrato con le misure idonee alla prevenzione della corruzione ed infine h) procedere con le attività idonee al perseguimento dell'integrazione funzionale tra gli obiettivi assegnati ai responsabili di reparto in tema di contrasto del fenomeno della corruzione individuati nel PTPC ed il sistema di programmazione e controllo degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti dal personale dirigenziale e premiante secondo criteri di valorizzazione del merito, da adottare in ossequio alla direttiva della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (nello specifico. Deliberazione 10/08/2018 Nr. 150).

...*Omissis*...

Non essendovi null'altro da riportare o deliberare, la Presidente, nessuno più chiedendo la parola, ringrazia i presenti per essere intervenuti e chiude la seduta alle ore 12.25.

LA PRESIDENTE  
....*Omissis*....

IL SEGRETARIO  
.....*Omissis*.....